

Camera quella paziente attenzione che a tale bisogno occorre.

Del resto io ripeto che mi uniformo al suo desiderio; e che cercherò modo di ripresentare, e nella forma che Ella crederà accettabile, la proposta d'inserire questi documenti, affinchè vengano una buona volta ad essere allegati al contratto che discutiamo.

Adamoli. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Adamoli. Prendo atto anch'io delle parole dell'onorevole presidente che si potrà discutere cioè delle tariffe locali, quando si saranno discussi gli allegati *D* ed *E*.

Presidente. Sempre quando però se ne faccia una presentazione regolare.

Corvetto, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Corvetto, relatore. Non supponga l'onorevole Visocchi che non possa venire l'occasione di sostenere le sue tariffe locali. Le tariffe locali potranno esser sostenute quando si parlerà delle tariffe speciali a cui si riferiscono.

Anche la proposta che ha annunciato di fare l'onorevole Sanguinetti, e che io spero la Camera non vorrà accettare, qualora non venisse in discussione, quando si discuteranno le tariffe speciali, egli potrà fare tutte quelle proposte e raccomandazioni che si riferiscono alle tariffe locali, delle quali naturalmente il Governo terrà il conto che crederà.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti.

Sanguinetti. La dichiarazione dell'onorevole Corvetto è venuta a turbare la nostra intelligenza, perchè egli ha detto che noi potremo discutere sulle tariffe locali...

Corvetto, relatore. Non ho detto discutere.

Sanguinetti. ... quando verranno in discussione le tariffe speciali, perchè, egli ha detto quelle a queste si connettono. La sua affermazione, mi permetta l'onorevole Corvetto di dirglielo, non ha valore, e non può essere da me accettata; perchè non c'è nessuna relazione tra le tariffe locali e quelle speciali: sono cose affatto distinte.

Io ho detto e dichiaro che accetto la proposta dell'onorevole presidente della Camera, con questa intelligenza, che mi sarà permesso di proporre come emendamenti le tariffe locali contenute nel V volume.

Presidente. Senta, onorevole Sanguinetti: se

vuol mantenere il suo emendamento lo mantenga, la Camera deciderà; ma se si discute per discutere si fa cosa vana.

Sanguinetti. Non è per discutere inutilmente che parlo; voglio bensì che resti bene inteso che l'approvazione dell'articolo 16 e dell'articolo 37 del capitolato come si trovano, non debba precludere a me, e ad altri, di far sanzionare come contrattuali le tariffe locali. E questa riserva era ed è necessaria, ad evitare che mi si opponga poi la questione pregiudiziale.

Presidente. Onorevole Sanguinetti, io le ripeto che ogni deputato è libero di fare quelle proposte che crede!

Onorevole Di Marzo, ha facoltà di parlare.

Di Marzo. Io credo che la questione relativa alla stabilità delle tariffe speciali e locali si risolva col votare il secondo capoverso dell'articolo 16; il diritto che il Governo si riserba di poter aumentare le tariffe dell'allegato *E*, sempre che lo creda, non rassicura che i prezzi ora stabiliti da queste tariffe rimarranno invariati.

Non so trovar la ragione che, mentre col capoverso secondo si dà facoltà al Governo di poter aumentare le tariffe speciali per decreto reale; si è poi limitato il diritto al Governo di poterle diminuire; poichè all'articolo 6 della legge è detto che se il Governo vuole diminuire le tariffe segnate nell'allegato *D* deve farlo per legge; quelle dell'allegato *E* per decreto reale, salvo a convertirlo in legge. Quindi il Governo non può diminuire le tariffe degli allegati *D* ed *E* senza il consentimento del Parlamento, e ciò per garantire l'interesse delle Società esercenti; ma niente gli impedisce di aumentare le tariffe dell'allegato *E* con danno dei contribuenti.

Per tranquillizzare la mia coscienza e nell'interesse del mio paese io domando delle spiegazioni al Governo su questa facoltà che esso avrebbe di aumentare le tariffe senza il consentimento del Parlamento.

Presidente. Io vorrei pregare nuovamente la Camera che si procedesse, come già dissi, comma per comma, e non si confondessero le diverse questioni sollevate intorno a queste tariffe. Altrimenti non si potrà procedere.

Nervo. Chiedo di parlare.

Presidente. Ma, onorevole Nervo, Ella ha già parlato due volte ed ha già svolto la sua proposta.

Nervo. Ma l'onorevole ministro ha risposto a me, e mi occorre...

Presidente. Il suo emendamento l'ha svolto.